Everest: la stazione più alta del mondo parla italiano | 3BMeteo

Domenica 30 Gennaio 2011 07:30:00

Monte Everest: da oggi più vicino a noi grazie ad una stazione meteorologica tutta italiana

Il 15 Maggio del 2009 scorso gli alpinisti Mondinelli, Confortola ed Enzio hanno portato a termine una storica missione, posizionando ai piedi della cima del monte Everest la stazione meteorologica più alta del mondo. Le rilevazioni, già disponibili in diretta, provengono da un'altezza di 8000m e presto potrebbero essere affiancate da altre, ancor più importanti. L'intenzione, infatti, è quella di posizionare un sensore meteorologico sugli 8848m della vetta del mondo. Un'impresa che si annuncia difficile, ma non impossibile e che potrebbe essere portata a compimento in un anno.

4WNet

Divertimento e Sport
Divertimento e Sport all' Alpe di Siusi in Alto Adige
www.seiseralm.it

Vola con British Airways
Approfitta dei fantastici saldi su BA.com
www.britishairways.com

Volete sapere le condizioni meteorologiche in atto ad 8000m di quota? Niente di più semplice, basta infatti cliccare su http://www.share-everest.com/cms/node/379 per avere temperatura, umidità, pressione, radiazione solare e direzione e intensità del vento. Mentre scriviamo gli strumenti installati il 15 maggio scorso dagli alpinisti Mondinelli, Confortola ed Enzio recitano: -29.2°C accompagnati da una pressione di 370.9hp ed una radiazione solare per metro quadrato pari a 568 Watt a metro quadro. Il dato relativo alla pressione è il più basso mai registrato sulla terra ferma.

Le condizioni meteorologiche durante l'installazione della centralina sono state molto difficili, con una bufera pressoché continua e temperature abbondantemente al di sotto dei -10°C. Recentemente i tre alpinisti hanno tentato di raggiungere la cima senza l'ausilio dell'ossigeno, ma si sono dovuti arrendere di fronte ai pensanti rigori climatici. Durante il tentativo di scalata, infatti, la temperatura al Colle Sud (dov'è installato il nuovo sensore) recitava 24°C sottozero con raffiche di vento fino a 50km/h, vale a dire una sensazione di freddo pari a -35°C. Francamente troppo per portare a termine l'impresa.

Non è un caso che l'installazione della centralina meteorologica sia stata effettuata a metà maggio. Il periodo in questione, infatti, si pone a metà strada tra l'innalzamento termico estivo e l'inizio delle tempeste legate al monsone. In pratica si preferisce non sfruttare il massimo del calore stagionale per poter evitare di trovarsi nel bel mezzo di una bufera monsonica.

A detta del comitato scientifico alla base della spedizione entro un anno dovrebbero essere disponibili anche i dati relativi alla vetta dell'Everest. Un obiettivo ambizioso, che completerebbe l'opera di monitoraggio del tetto del mondo. L'intenzione è quella di avere un quadro meteorologico il più completo possibile tra gli 8000 e gli 8848m, al fine di favorire la ricerca sul cambiamento climatico. Non solo, rilevamenti in diretta saranno un utilissimo strumento per tutti coloro i quali vorranno affrontare la regina di tutte le montagne.

Primi dati dalla stazione (8000m). Sullo sfondo la vetta dell'Everest

Gli alpinisti mentre installano la stazione meteo.

A cura di Giulio Betti | 30 Gennaio 2011 07:30:00 | © 3Bmeteo | inizio pagina